



Moneta e Credito

vol. 71 n. 284 (dicembre 2018)

Pubblicazioni ricevute

Pubblicazioni ricevute

a cura di GIULIO GUARINI

BARUCCI E. (2018), *Chi salverà la finanza. A dieci anni dalla crisi l'etica non basta*, Milano: Egea, pp. xiv + 188, ISBN: 9788823836884.

L'A. ripercorre l'evoluzione della crisi finanziaria, dal fallimento della Lehman Brothers avvenuto nel 2008 alle gravi ripercussioni in Europa, e in particolare alle difficoltà affrontate dal sistema bancario italiano. Nel volume vi sono approfondimenti di temi specifici, tra i quali la mercificazione del rischio, lo *shadow banking*, la fallacia dei meccanismi autoregolatori del mercato, l'inefficacia degli strumenti di politica monetaria, tra i quali la regolazione e la vigilanza. Infine, vi è un'interessante riflessione conclusiva dedicata alle *fintech*, ossia alle nuove possibilità offerte dalla tecnologia digitale per le transazioni finanziarie, di cui si evidenziano sia le opportunità che i rischi. L'A. elabora un'interpretazione critica dell'attuale sistema finanziario, proponendo linee di azione per superare i tre pilastri del neoliberalismo: liberalizzazione, privatizzazione e deregolamentazione.

BERETTA S. (a cura di) (2017), *Italia in transizione: il secondo dopoguerra, Il politico – Temi e problemi*, LXXXII, n. 3, Soveria Mannelli (CZ): Rubbettino, pp. 271, ISSN: 0032325X.

Il volume è un numero speciale della rivista *Il politico – Temi e problemi*, in cui attraverso numerosi studi si affronta in modo approfondito ed esaustivo il periodo della ricostruzione post-bellica in Italia. Vi sono tre sezioni, dedicate rispettivamente alla transizione verso la forma repubblicana, alle relazioni internazionali, e all'economia e politica economica. In quest'ultimo ambito si menzionano il contributo di A.L. Capussela e R. Targetti Lenti sugli aspetti economici e istituzionali negli anni della ricostruzione; il saggio di F. Coltorti sul ruolo delle banche e della borsa valori nell'Italia in transizione; quello di M. Doria sull'impresa pubblica e le politiche industriali negli anni della ricostruzione; e lo scritto di C. Ge Rondi sullo sviluppo demografico nel dopoguerra. Come specificato dal curatore, il punto di riferimento di ogni contributo è l'art. 3 della Costituzione, in cui si sancisce la pari dignità sociale e l'uguaglianza davanti alla legge di ogni individuo in quanto "cittadino", "persona" e "lavoratore".

BIRCH K. (2017), *A Research Agenda for Neoliberalism*, Cheltenham: Edward Elgar, pp. x + 187, ISBN: 978178643358.

L'A. indaga in primo luogo le origini del liberismo e come il concetto si sia evoluto attraverso le varie correnti storiche. In secondo luogo, ne indica le diverse impostazioni attuali. Infine, propone un'agenda di ricerca basata su tre temi principali: il problema del corporativismo; l'imprenditorialità e le rendite nel neoliberalismo; e il neoliberalismo come ordine socioeconomico basato sul contratto. L'A. sottolinea la necessità di fare chiarezza sul concetto in questione, date le ambiguità e le contraddizioni interne alle argomentazioni sia dei neoliberalisti che dei loro critici. Secondo l'A. dietro il termine "neoliberalismo" vi è



un ventaglio di posizioni diverse che trovano solo un punto in comune, ossia l'idea che il mercato, con i suoi meccanismi, sia il principio regolatore dell'economia, della politica e della società.

CONNOLLY R. (2018), *Russia's Response to Sanctions. How Western Economic Statecraft is Reshaping Political Economy in Russia*, Cambridge: Cambridge University Press, pp. xv + 227, ISBN: 9781108415026.

Il volume è un'analisi ben strutturata sugli effetti economici e politici delle sanzioni inflitte dai paesi occidentali alla Russia nell'estate del 2014. L'impatto economico è descritto con dovizia di dati statistici, in riferimento alle industrie dell'energia e della difesa, nonché al sistema finanziario. Il libro affronta la capacità di reazione della Russia in termini di un cambiamento della politica economica: sia rinvigorendo la domanda interna, sia allargando e intensificando i rapporti con il continente asiatico. L'A. si rivolge a lettori interessati alle questioni teoriche in quanto sono tratte conclusioni generali su come un paese oggetto di sanzioni possa riorganizzare la propria strategia di politica economica in modo efficace. L'opera è destinata anche agli operatori economici intenzionati a conoscere meglio la realtà economica e politica della Russia, negli anni recenti fortemente condizionata dalle suddette sanzioni.

DE MARCO S.M. (2018), *Note di teoria economica. Lavoro, credito e moneta*, Padova: CLEUP, pp. 141, ISBN: 9788867879496.

Il libro presenta tre contributi autonomi, riguardanti questioni sollevate nel modello di sovrapproduzione sviluppato dallo stesso autore in altri scritti. Nel saggio "Le politiche conservative del poco lavoro necessario al capitalismo", attraverso la reinterpretazione della curva di Phillips, si analizza la dinamica del lavoro, fortemente condizionata dal progresso tecnico. Nell'analisi "La teoria della caduta tendenziale del reddito bancario" si descrive la tendenza al fallimento delle banche e le strategie per evitarlo, rivisitando la domanda di beni e servizi. Infine nello studio "Moneta ed equilibrio economico generale", si discutono alcune questioni fondamentali, quali l'emissione e la circolazione della moneta, la neutralità (o non) della moneta, la sua esogeneità o endogeneità, e la teoria quantitativa della moneta.

DE VROEY M. (2016), *A History of Macroeconomics, from Keynes to Lucas and Beyond*, New York: Cambridge University Press, pp. xviii + 429, ISBN: 9780521898430.

Il libro è un'interessante illustrazione dell'evoluzione della macroeconomia dal periodo keynesiano a quello del Dynamic Stochastic General Equilibrium (DSGE) originato dai lavori di Lucas. Per il primo periodo, l'A. si sofferma sulla macroeconomia keynesiana, sul monetarismo, sui modelli di equilibrio non-walrasiano, e sui modelli neokeynesiani di prima generazione. Per il secondo periodo sono analizzati la Nuova Macroeconomia Classica di Lucas, i modelli di *real business cycle*, e la seconda generazione dei modelli neokeynesiani. Nell'ultima sezione sono proposte alcune alternative alla macroeconomia di Lucas. Il libro presenta quindi il percorso effettuato dalla macroeconomia con una chiara e puntuale base analitica e con una narrazione attenta a porre in evidenza varietà e complessità delle diverse posizioni teoriche.

GORINI S., LONGOBARDI E., VITALETTI G. (a cura di) (2018), *Economia, politica e cultura nell'Italia del XX secolo. Attualità del pensiero di Sergio Steve*, Milano: FrancoAngeli, pp. 536, ISBN: 9788891771018.

Il volume è un doveroso tributo a un famoso esponente della tradizione italiana di studi di scienza delle finanze. Nella prima parte sono raccolti gli atti di due importanti eventi organizzati dall'Università di Roma "La Sapienza": "La giornata di studio per il decennale della scomparsa di Sergio Steve", in collaborazione con l'Accademia dei Lincei, tenuta il 19 ottobre 2016, e la "Giornata di studio su Sergio Steve", organizzata insieme alla Società Italiana di Economia Pubblica il 27 febbraio 2009. L'ultima parte

del volume riporta un profilo biografico e la bibliografia completa di Steve, le testimonianze di amici e colleghi, e le lettere di Steve a Ugo Spirito, sul corporativismo di sinistra. Nel testo si intrecciano vicende biografiche con interventi teorici di scienza delle finanze, economia, e politica economica. Il libro offre l'opportunità di approfondire sia la personalità del famoso economista, sia importati temi al centro del dibattito accademico e istituzionale attuale.

GUICHARD J.P. (2018), *L'émergence de l'empire russe. L'Europe byzantine jusqu'à Catherine II*, Parigi: L'Harmattan, pp. 236, ISBN: 9782343153278.

Il volume è il primo di una trilogia dedicata all'Europa bizantina. In esso si illustra l'ascesa della Russia dal disfacimento dell'impero bizantino alle conquiste europee degli ottomani, fino al diciannovesimo secolo. L'analisi pone in rilievo l'importanza dei fattori religiosi nel comprendere i cambiamenti economici e politici russi, a partire dallo scisma della Chiesa Orientale. Nello specifico, si descrive l'ascesa russa successiva a tale scisma e il rafforzamento del potere assoluto, le tensioni tra Nord e Sud, la società agricola russa, l'espansione territoriale verso l'Europa – avvenuta dal decimo secolo fino a Pietro il Grande – e l'espansione in Asia grazie all'apertura sul Mar Nero voluta da Caterina II. Conclude l'opera una riflessione sui principali elementi caratterizzanti la Russia dell'Ottocento.

JANEWAY W.H. (2018), *Doing Capitalism in the Innovation Economy*, Cambridge: Cambridge University Press, pp. xxxvii + 425, ISBN: 9781108471275.

Il volume rappresenta una rivisitazione e un aggiornamento della prima edizione del 2012. In esso l'A. racconta come la rivoluzione digitale e la speculazione finanziaria stiano ponendo in discussione il ruolo dei governi, in termini di autorità e legittimazione. La reazione populista dell'occidente sta agevolando la Cina nello spodestare la leadership americana nell'economia dell'innovazione. Il connubio di attività speculativa e tecnologia digitale è presentato sotto forma di "gioco" da apprendere e da "giocare", tenendo conto dei risvolti finanziari e istituzionali. L'analisi ha quindi una doppia natura: di disamina teorica e guida pratica, frutto dell'abilità dell'A. riconosciuta anche dal famoso economista Hyman Minsky, che lo ha definito "*theorist-practitioner*", per la sua valida conoscenza teorica e per le sue eccellenti competenze di operatore nel Venture Capital.

MODY A. (2018), *EuroTragedy. A drama in Nine Acts*, New York: Oxford University Press, pp. xv + 651, ISBN: 9780199351398.

L'A. tratteggia in modo molto critico l'evoluzione dell'euro: dal concepimento alla sua attuazione, fino alla gestione della crisi economica e finanziaria da parte delle istituzioni comunitarie. Secondo l'A. la moneta unica, introdotta come strumento di unificazione, ha di fatto comportato una irreversibile divisione tra i paesi membri, indebolendo il progetto europeo di pace e prosperità. Il libro sviluppa una dettagliata ricostruzione delle cruciali fasi storiche e politiche, ma anche dei principali protagonisti, e si conclude con l'analisi degli scenari futuri. Per l'A. lo slogan europeo "uniti nella diversità" ha mostrato tutta la sua fallacia, egli auspica quindi un allentamento significativo dei vincoli europei e un contemporaneo ritorno alla sovranità nazionale, soprattutto in termini di politica monetaria. Arricchiscono l'opera un'ampia bibliografia, una puntuale cronologia degli eventi, e una breve presentazione dei protagonisti del "dramma" europeo.

PIXLEY J. (2018), *Central Banks, Democratic States and Financial Power*, Cambridge: Cambridge University Press, pp. xiv + 465, ISBN: 9781107122031.

L'A. analizza le origini e le funzioni della banca centrale, tenendo conto del rapporto tra regime democratico e realtà finanziaria sia in tempo di pace che di guerra. Gli argomenti trattati riguardano specifiche fasi storiche: le origini delle banche centrali; il periodo dei primi anni del novecento, con

riferimento alla sovranità monetaria; le banche capitalistiche e la finanza durante la prima guerra mondiale; gli anni venti e trenta; il periodo che va dalla seconda guerra mondiale alla ricostruzione e regolamentazione internazionale; la guerra del Vietnam, con le fluttuazioni del dollaro e la presidenza di Nixon; il periodo della grande inflazione e il dibattito sulla curva di Phillips; l'indipendenza delle banche centrali e l'analisi dei vincoli imposti dai regimi di *inflation targeting*. Le riflessioni conclusive riguardano il tema del rapporto tra banche centrali e governo nella definizione e gestione della sovranità monetaria.

SPINOZZI P. e MAZZANTI M. (a cura di) (2018), *Cultures of Sustainability and Wellbeing. Theories, Histories and Policies*, Abingdon and New York: Routledge, pp. xix + 313, ISBN: 9781138234543.

Nell'introduzione i curatori presentano un approccio alla sostenibilità in cui l'obiettivo è la crescita della qualità della vita, valutata secondo la qualità dell'ambiente, i livelli di sicurezza e protezione sociale, di salute, la disponibilità dei servizi sociali essenziali, e la possibilità di apprezzare i valori intangibili e gli aspetti spirituali della vita. Tale impostazione è incentrata sulla stringente relazione tra sostenibilità e benessere all'interno di un *framework* concettuale in cui si definiscono gli inestricabili intrecci tra economia, ecologia, politica, e cultura. In coerenza con tale approccio, l'opera presenta numerosi contributi di esperti di discipline diverse. Una prima parte è dedicata al concetto di benessere sostenibile dal punto di vista teorico e storico, cui seguono alcuni contributi sulle politiche e istituzioni finalizzate al benessere. Nell'ultima parte si riportano alcuni casi di studio dall'America Latina, Africa, Asia, e in Italia – in particolare in Emilia Romagna –, in cui si è perseguito il benessere sostenibile attraverso l'habitat e la cittadinanza.